

MONITORAGGIO MEDIA

Sabato 11 Aprile 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	10/04/2026	WEB	GIORNALEDIBRESCIA.IT	ALZHEIMER, L'ARTE DEGLI STUDENTI CONTRO LA DEMENZA IN MOSTRA ALLA CGIL	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	11/04/2026	WEB	AMEVE.EU	ARTE A TRESORE: NASCE UN PONTE TRA BERGAMO E BRESCIA CON L'INCISIONE	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	11
3	10/04/2026	WEB	BERGAMONEWS.IT	IL "MANIFESTO" DI CINZIA BENIGNI E KEITA NAKASONE APRE IL CICLO DI MOSTRE D'ARTE CONTEMPORANEA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	16
4	11/04/2026	14	IL GIORNALE DI BRESCIA	LA MOSTRA ARTISTICA SULL'ALZHEIMER RACCONTATA CON GLI OCCHI DEI NIPOTI	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	18

Alzheimer, l'arte degli studenti contro la demenza in mostra alla Cgil

 [giornaledibrescia.it/cronaca/alzheimer-arte-accademia-santa-giulia-mostra-cgil-ap0u1r4c](https://www.giornaledibrescia.it/cronaca/alzheimer-arte-accademia-santa-giulia-mostra-cgil-ap0u1r4c)

10 aprile 2026



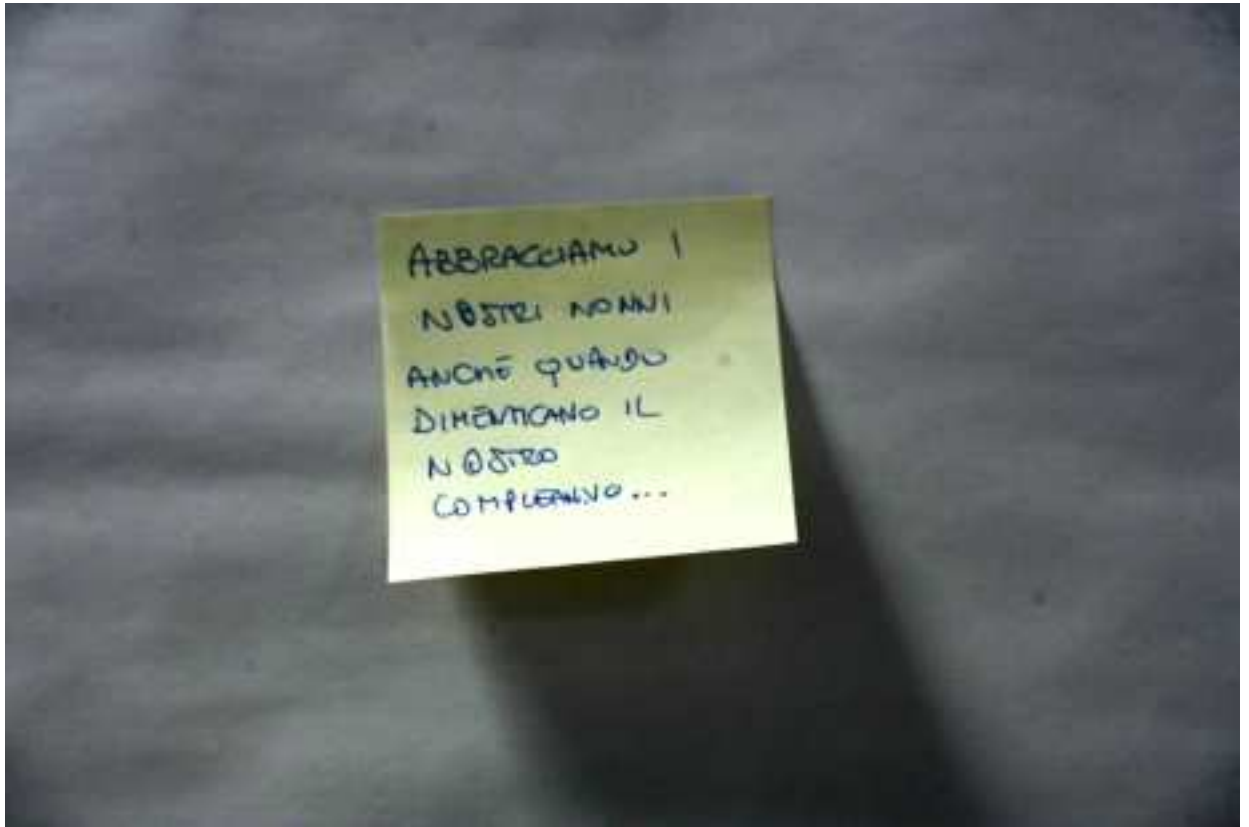
I manifesti realizzati dall'[Accademia Santa Giulia](#) in occasione della prima edizione dell'Alzheimer Fest arricchiscono i corridoi della sede cittadina del sindacato



- I manifesti realizzati dagli studenti dell'Accademia Santa Giulia per l'Alzheimer fest - Foto Marco Ortogni/Neg © www.giornaledibrescia.it



- I manifesti realizzati dagli studenti dell'Accademia Santa Giulia per l'Alzheimer fest - Foto Marco Ortogni/Neg © www.giornaledibrescia.it



- I manifesti realizzati dagli studenti dell'Accademia Santa Giulia per l'Alzheimer fest - Foto Marco Ortogni/Neg © www.giornaledibrescia.it



- I manifesti realizzati dagli studenti dell'Accademia Santa Giulia per l'Alzheimer fest - Foto Marco Ortogni/Neg © www.giornaledibrescia.it



- I manifesti realizzati dagli studenti dell'Accademia Santa Giulia per l'Alzheimer fest - Foto Marco Ortogni/Neg © www.giornaledibrescia.it



- I manifesti realizzati dagli studenti dell'Accademia Santa Giulia per l'Alzheimer fest - Foto Marco Ortogni/Neg © www.giornaledibrescia.it



- I manifesti realizzati dagli studenti dell'Accademia Santa Giulia per l'Alzheimer fest - I manifesti realizzati dagli studenti dell'Accademia Santa Giulia per l'Alzheimer festival - Foto Marco Ortogni/Neg © www.giornaledibrescia.it



- I manifesti realizzati dagli studenti dell'[Accademia Santa Giulia](#) per l'Alzheimer fest - I manifesti realizzati dagli studenti dell'[Accademia Santa Giulia](#) per l'Alzheimer festival - Foto Marco Ortogni/Neg © www.giornaledibrescia.it

«Ricordati, tu che puoi, di amare». È questo il filo poetico che lega i **30 cartelloni artistici** della mostra inaugurata stamattina nella **sede cittadina della Cgil**. La genesi di tutto è il protocollo «Brescia città amica delle persone con demenza» siglato nel 2023 da sindacati, comune di Brescia, Ospedale Civile e alcune realtà assistenziali del territorio fra cui Fatebenefratelli e Fondazione Casa di Dio, e dal quale nasce **[l'Alzheimer Festival](#)**: un appuntamento organizzato per sensibilizzare sul tema, ma anche per riflettere su welfare, sanità e assistenza. Per promuovere l'evento la Cgil aveva chiesto aiuto agli studenti dell'[Accademia Santa Giulia](#) che attraverso un contest interno hanno prodotto la comunicazione per la prima edizione.

La mostra

«Sono stati **bravi, sensibili, gentili** – ha detto Donatella Cagno della segreteria Spi Cgil – e anche i lavori che non hanno vinto erano bellissimi. Per questo non abbiamo voluto sprecare tutto il lavoro fatto e l'impegno messo dagli studenti e così abbiamo creato la mostra che ha girato l'Italia e ora è tornata a Brescia».

L'installazione arricchisce **i corridoi al piano terra della sede cittadina del sindacato:**

«Noi ci auguriamo che [le modalità di assistenza](#) cambino – ha continuato Cagno –. Con la popolazione sempre più anziana, dovremo fare i conti sempre più spesso con la demenza e potremmo non arrivare impreparati a quei momenti. Più risorse per la prevenzione, per il welfare e per l'assistenza sanitaria».

Leggi anche

[Alzheimer, lo sfogo di una figlia: «Troppi labirinti, serve una guida»](#)

Per questo il Festival continuerà anche quest'anno: **il 12 settembre al Museo Auto Storiche Brescia** si terrà la seconda edizione.



@News in 5 minuti

A sera il riassunto della giornata: i fatti principali, le novità per restare aggiornati.



- Home
- Notizie ▾
- Edizioni Regionali ▾
- Meteo
- Sport ▾
- Gossip
- Intrattenimento ▾
- Gaming ▾
- Curiosità ▾
- Lifestyle ▾
- Lavoro
- Tech e Scienza ▾
- Promo e Guide a ▾
- Viaggi
- Lingue

AmeVe Blog > Notizie > Regioni > Lombardia > Cultura > Arte a Trescore: nasce un ponte tra Bergamo e Brescia con l'incisione

Arte a Trescore: nasce un ponte tra Bergamo e Brescia con l'incisione

Publicato: 11 Aprile 2026 - 01:22

Share f X WhatsApp LinkedIn Telegram Instagram Email Print ... 7 Min Read

- SHARE
- f
 - X
 - ✉
 - 🖨
 - ⋮

Contents

1 Un ponte artistico tra Bergamo e Brescia attraverso la tecnica dell'incisione	2 L'impatto sociale della cultura nelle comunità locali
	3 Orari di visita e dettagli logistici per il pubblico

Sabato 11 aprile alle ore 15:30, presso lo spazio espositivo Le Stanze situato in via Roma 140 a Trescore Balneario, si terrà l'inaugurazione di Manifesto, una mostra laboratorio che dà il via al ciclo di eventi d'arte contemporanea programmato per tutto il 2026. L'iniziativa, curata da Raffaele Sicignano e Maurizio Bonfanti, vede protagonisti Cinzia Benigni e Keita Nakasone, docenti di incisione presso l'Accademia G. Carrara di Bergamo e l'Accademia Santa Giulia di Brescia, con l'obiettivo di consolidare il legame culturale tra le due province bergamasca e bresciana.

Seguici

Seguici sui nostri canali social

- Facebook Like
- X Follow
- Pinterest Pin
- Instagram Follow
- TikTok Follow

Newsletter

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

ARTE A TRESCORE: NASCE UN PONTE TRA BERGAMO E BRESCIA CON L'INCISIONE

Un ponte artistico tra Bergamo e Brescia attraverso la tecnica dell'incisione

Il progetto espositivo che anima Trescore Balneario non è un evento isolato, ma il proseguimento di un percorso iniziato lo scorso anno, volto a creare una sinergia costante tra i territori di Bergamo e Brescia. Questo dialogo culturale affonda le radici nell'esperienza vissuta dalle due città durante il loro ruolo di Capitali della Cultura nel 2023, trasformando quella celebrazione in una pratica quotidiana di scambio accademico e territoriale. La mostra Manifesto funge da motore per un programma triennale che punta a mettere in contatto diretto le nuove generazioni di creativi con il mondo della professione artistica.

Al centro della proposta troviamo il confronto tecnico e concettuale tra Cinzia Benigni, legata all'Accademia G. Carrara del Politecnico delle Arti di Bergamo, e Keita Nakasone, docente presso l'Accademia Santa Giulia di Brescia. La struttura dell'evento è pensata per evolversi in due fasi distinte. Nella prima parte, i visitatori potranno osservare una selezione di opere grafiche realizzate dai due accademici. La seconda fase, invece, trasforma la fruizione passiva in un'esperienza collettiva: durante l'inaugurazione, il pubblico sarà invitato a partecipare attivamente alla creazione di manifesti originali. Attraverso l'uso di matrici, parole e immagini predisposte dagli artisti, i partecipanti diventeranno parte integrante del processo esecutivo, abbattendo le barriere tradizionali tra autore e spettatore.

Prossimamente

Ultime Notizie



Arte a Trescore: nasce un ponte tra Bergamo e Brescia con l'incisione

Amerigo | 11 Aprile 2026 - 01:22

- + Varese, l'opera di Turrell sotto Villa Panza: sfida ai sensi
- + Rieti, nuovi alloggi e sicurezza sismica: la metamorfosi dell'Ater
- + Venezia, la sfida di Venturini: tra grandi investimenti e buche stradali
- + Truffa dell'oro a Cascina: arrestata la donna che aggredì l'anziano

Contatti:

**Chi siamo
Redazione**

Seguici

Iscriviti

f

Prossima

X

mente

@

📌

in

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

ARTE A TRESCORE: NASCE UN PONTE TRA BERGAMO E BRESCIA CON L'INCISIONE

L'impatto sociale della cultura nelle comunità locali

Analizzando la struttura del calendario espositivo, emerge come l'iniziativa promossa dal Comune di Trescore Balneario e dalla Biblioteca Comunale non sia solo un appuntamento estetico, ma un investimento sulla continuità formativa. Il programma 2026 prevede infatti altre due esposizioni, programmate per i mesi di maggio e settembre, che daranno risalto ai talenti emergenti. In particolare, Lorenzo Tentori, studente prossimo alla fine del percorso presso [l'Accademia Santa Giulia](#), e Chiara Brambilla, già laureata presso l'Accademia G. Carrara, saranno i protagonisti delle rispettive mostre personali.

Questa strategia di valorizzazione dei giovani artisti suggerisce una visione pragmatica della gestione culturale locale: utilizzare i centri minori, come Trescore Balneario, per dare visibilità a percorsi accademici consolidati. In questo modo, il valore prodotto dalle grandi istituzioni artistiche di Bergamo e Brescia viene distribuito sul territorio, alimentando un indotto culturale che coinvolge anche le realtà comunali e bibliotecarie. Inoltre, la presentazione del catalogo *L'Accademia nelle Stanze*, curato dall'editore Lubrina Bramani, testimonia la volontà di lasciare una traccia documentaria e storica dell'attività svolta, garantendo che il lavoro svolto non rimanga un evento effimero ma diventi patrimonio consultabile.

Orari di visita e dettagli logistici per il pubblico

desidera approfondire i contenuti proposti nello spazio espositivo di via Roma 140, la mostra sarà accessibile secondo una programmazione settimanale definita. Dal martedì al venerdì, gli spazi saranno aperti nella fascia mattutina dalle 9:30 alle 12:00 e nel pomeriggio dalle 14:30 alle 17:30, mentre il sabato la visita è consentita esclusivamente nella fascia mattutina, dalle 9:30 alle 12:00. L'appuntamento principale per l'apertura del ciclo rimane fissato per il pomeriggio di sabato 11 aprile, momento in cui si terrà anche la presentazione del volume che raccoglie i risultati dell'edizione precedente.

Il successo di questa iniziativa dipenderà dalla capacità di mantenere vivo quel filo conduttore che lega la formazione accademica alla partecipazione civica. Con il passare dei mesi, l'attenzione si sposterà naturalmente verso le esposizioni di maggio e settembre, che vedranno la crescita di Lorenzo Tentori e Chiara Brambilla, confermando se questo modello di mostra laboratorio possa diventare un pilastro strutturale per lo sviluppo culturale della zona tra Bergamo e Brescia.

In Breve

- Inaugurata a Trescore la mostra *Manifesto* con incisioni di Benigni e Nakasone.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

ARTE A TRESORE: NASCE UN PONTE TRA BERGAMO E BRESCIA CON L'INCISIONE

- Il progetto unisce le Accademie Carrara e Santa Giulia per il 2026.
- Due nuove mostre nel 2026 vedranno protagonisti Tentori e Brambilla.
- Il catalogo L'Accademia nelle Stanze documenta l'attività svolta.

Il punto di vista di Amerigo

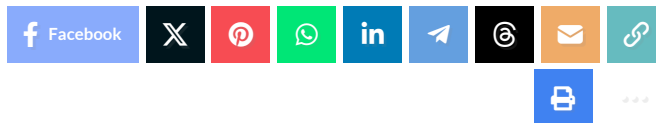
L'iniziativa di Trescore Balneario dimostra come la gestione della cultura possa trasformarsi in un modello di distribuzione del valore accademico verso i centri minori. Invece di concentrare l'indotto esclusivamente nei poli urbani di Bergamo e Brescia, il progetto utilizza le strutture comunali per canalizzare la formazione delle Accademie verso il territorio. Questa strategia trasforma l'eredità delle Capitali della Cultura 2023 in una struttura operativa triennale. La capacità di integrare professionisti e giovani talenti nei piccoli centri definirà l'efficacia di questo decentramento culturale.

Questo articolo è stato redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale e verificato dal team AmeVe Blog.

Condividi:

- + **Varese, l'opera di Turrell sotto Villa Panza: sfida ai sensi**
- + **Venezia, la sfida di Venturini: tra grandi investimenti e buche stradali**
- + **Rieti, nuovi alloggi e sicurezza sismica: la metamorfosi dell'Ater**
- + **Truffa dell'oro a Cascina: arrestata la donna che aggredì l'anziano**
- + **I Centouno conquistano il Brancaccio: sold out per il trio comico**

Share This Article



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

ARTE A TRESORE: NASCE UN PONTE TRA BERGAMO E BRESCIA CON L'INCISIONE



By **Amerigo**

Follow:

"Sono un data-journalist investigativo che non si fida delle mappe mainstream: incrocio dati satellitari e coordinate GPS per smontare le fake news geografiche e dimostrare, numeri alla mano, che la realtà è molto più vasta di quella raccontata. Non cerco le Indie seguendo la massa, ma uso il fact-checking rigoroso per geolocalizzare e rivelarvi quel 'Nuovo Mondo' che gli altri non hanno ancora saputo vedere."

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Il “Manifesto” di Cinzia Benigni e Keita Nakasone apre il ciclo di mostre d’arte contemporanea

L’11 aprile la mostra laboratorio inaugura il programma espositivo per il 2026 che prevede tre distinte mostre in continuità con il progetto avviato lo scorso anno: promuovere un confronto con le nuove generazioni di artisti e mantenere aperto il dialogo tra Bergamo e Brescia.

Trescore Balneario. Riprende il ciclo di mostre d’arte contemporanea presso lo spazio espositivo **Le Stanze** di via Roma 140, promosso dal Comune di Trescore Balneario e dalla Biblioteca Comunale, sotto la curatela di **Raffaele Sicignano** e **Maurizio Bonfanti**.

Il programma espositivo per il 2026 prevede tre distinte mostre che, in continuità con il progetto avviato lo scorso anno, intende promuovere un confronto con le nuove generazioni di artisti. Il programma intende altresì mantenere aperto il dialogo tra Bergamo e Brescia, in continuità con l’esperienza maturata dalle due città, Capitali della Cultura nel 2023.

Ad avviare il programma è la mostra laboratorio che, sotto il titolo “Manifesto”, vede dialogare due artisti: **Cinzia Benigni** e **Keita Nakasone**, entrambi titolari della cattedra di Incisione, Cinzia Benigni presso [l’Accademia G. Carrara – Politecnico delle Arti di Bergamo](#) e Keita Nakasone presso [l’Accademia Santa Giulia di Brescia](#). La mostra si sviluppa su due distinti momenti espositivi, il primo propone alcune opere grafiche dei due artisti, il secondo vede il coinvolgimento del pubblico durante l’inaugurazione, chiamato a realizzare a livello laboratoriale alcuni manifesti originali attraverso matrici, immagini, parole, predisposte dai due artisti, anche loro coinvolti nel processo esecutivo.

Nelle altre due mostre che si terranno a maggio e settembre, gli organizzatori in continuità con quanto realizzato lo scorso anno, hanno invitato due giovani artisti: **Lorenzo Tentori**, diplomando presso [l’Accademia Santa Giulia di Brescia](#) e **Chiara Brambilla**, laureata all’Accademia G. Carrara di Bergamo, quali protagonisti di due distinte mostre personali.

In occasione dell’inaugurazione della mostra, che si terrà sabato 11 aprile alle ore 15,30, sarà presentato il catalogo “**L’Accademia nelle Stanze**” edito da **Lubrina Bramani Editore** che raccoglie l’attività espositiva della scorsa edizione.

La mostra sarà visitabile da martedì a venerdì, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30; il sabato dalle 9,30 alle 12.



Il "Manifesto" di Cinzia Benigni e Keita Nakasone apre il ciclo di mostre d'arte contemporanea

Data: 11.04.2026 Pag.: 14
Size: 352 cm2 AVE: € 5984.00
Tiratura: 18868
Diffusione: 20924
Lettori: 213000



La mostra artistica sull'Alzheimer raccontata con gli occhi dei nipoti

Trenta cartelloni che spiegano la malattia «Una dimostrazione del senso di comunità»

FRANCESCA MARMAGLIO

■ C'è un filo poetico che lega i 30 cartelloni artistici della mostra dedicata all'Alzheimer, inaugurata ieri nella sede cittadina della Cgil, ed è un filo che racconta la malattia con gli occhi del giovane che sono nipoti, qualche volta anche figli.

Per capire dove nasce tutto bisogna fare un passo indietro, al 2023 quando sindacati, Comune di Brescia, Civile e alcune realtà assistenziali del territorio fra cui: Fatebenefratelli e Fondazione case di Dio, hanno firmato il protocollo «Brescia città amica delle persone con demenza». Da lì nasce l'Alzheimer Festival: un appuntamento organizzato per sensibiliz-

zare sul tema, ma anche per riflettere su welfare, sanità e assistenza. Per promuovere l'appuntamento la Cgil chiede aiuto agli studenti dell'Accademia Santa Giulia che attraverso un contest interno producono la comunicazione per la prima edizione.

Il lavoro. «Sono stati bravi, sensibili, gentili», ha detto Donatella Cagno della segreteria Spt Cgil - e anche i lavori che non hanno vinto erano bellissimi. Per questo non abbiamo voluto sprecare tutto il lavoro fatto e l'impegno messo dagli studenti e così abbiamo creato la mostra che ha girato l'Italia e ora è tornata a Brescia».

L'installazione - visitabile fino al 24 aprile - arricchisce i curricula al piano terra della sede cittadina del sindacato: «Noi ci auguriamo che le modalità di assistenza cambino - ha continuato Cagno - con la popolazione sempre più anziana, dovremo fare i conti sempre più spesso con la demenza e potremmo non arrivare impreparati a quei momenti. Più risorse per la prevenzione, per il welfare e per l'assistenza sanitaria». Per questo il Festival continuerà anche quest'anno: il 12 settembre al Museo Auto Storiche Brescia si terrà la seconda edizione.

«Questa è una dimostrazione di come la comunità possa farsi carico di battaglie che non sono propriamente di tutti - ha detto Silvia Donizzoni, dirigente dei servizi sociali del comune di Brescia -. L'attenzione non deve essere solo per i malati, ma anche per i caregiver che spesso si trovano disorientati, non sanno a chi rivolgersi e crollano. Stanno facendo molto lavoro per formare gli operatori affinché siano sempre più competenti nell'accompagnare i cittadini in certi momenti. Serve lavorare con le Asstelo abbiamo fatto: la rete è fondamentale».



Prevenzione. Un disegno ricorda l'importanza dei test per l'Alzheimer



Esposizione. Alcune delle opere esposte nella sede della Cgil